



Comunicato stampa

Di Sviluppo: Edilizia; Architetti (Consiglio Nazionale), “contrari a provvedimenti disorganici e non coordinati”.

“Serve immediata attivazione tavoli di confronto e di concertazione”

Roma, 8 giugno 2011. “Prendiamo atto che il Governo, con il recente Decreto Sviluppo (D. L. 70/2011) cui hanno fatto seguito gli emendamenti n. 4.170 e n. 4.171, attualmente all’esame della Commissione Bilancio della Camera, conferma l’usuale ed incomprensibile prassi italiana, in materia di Lavori Pubblici, gestione del territorio e servizi di progettazione, tesa a praticare interventi non coordinati e disorganici, Pur nel condivisibile intento di perseguire sviluppo economico e snellimento delle procedure, questa prassi determina inoltre la continua modificazione della legislazione di settore e la profonda alterazione del quadro di riferimento normativo con conseguenze spesso del tutto opposte agli intenti originari del Legislatore”.

E’ quanto sostiene il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

“Paradossalmente le proposte di modifica delle procedure relative agli affidamenti degli incarichi di progettazione vengono presentate proprio oggi, giorno in cui entra in vigore il nuovo Regolamento di Attuazione in materia di Lavori Pubblici (D.P.R. 207/2010) che, in modo più o meno condiviso, ha l’ambizione di fissare un insieme di regole organiche al Codice dei Contratti.”

“Gli architetti italiani auspicano, quindi, che la politica sappia farsi carico di una profonda revisione del quadro normativo di settore, abbandonando la prassi degli interventi disorganici alle normative di settore. In considerazione della drammatica situazione economica e occupazionale dei soggetti coinvolti nella filiera edilizia e, in particolare della crisi degli studi professionali sempre più esclusi dal mercato, il Consiglio Nazionale auspica l’immediata attivazione di specifici tavoli di confronto e di concertazione con le rappresentanze professionali per avviare efficaci azioni di rilancio del settore.”

“Il tutto – conclude il Consiglio Nazionale - in un fattivo spirito di collaborazione istituzionale, che tenga sempre ben presenti le logiche di trasparenza, concorrenza, qualità negli affidamenti di progettazione, garantendo l’interesse pubblico e l’efficienza dell’azione amministrativa”.

Ufficio Stampa

Silvia Renzi

tel. +39.338 2366914